



LA GIUSTA DISTANZA

“Alcuni porcospini, in una fredda giornata d’inverno, si strinsero vicini, per proteggersi, col calore reciproco, dal rimanere assiderati. Ben presto, però, sentirono il dolore delle spine reciproche; il dolore li costrinse ad allontanarsi di nuovo l’uno dall’altro. Quando poi il bisogno di scaldarsi li portò di nuovo a stare insieme, si ripeté quell’altro malanno; di modo che venivano sbalottati avanti e indietro tra due mali: il freddo e il dolore. Tutto questo durò finché non ebbero trovato una moderata distanza reciproca, che rappresentava per loro la migliore posizione.”

(Arthur Schopenhauer, Parerga e Paralipomena, 1851)

La pandemia ha ridisegnato il concetto di distanza tra le persone imponendo un distanziamento sociale totalmente innaturale e molto lontano dalla normalità che eravamo abituati a vivere. Questo periodo così surreale ha avuto forti e durature ricadute sulla qualità dei rapporti tra le persone. Adesso che questo evento sembra sia passato si tratta di ritessere le fila e ritrovare una nuova e sana distanza.

Il dilemma del porcospino di Schopenhauer è una vera e propria metafora sulle relazioni umane: una metafora che racconta della necessità di trovare la giusta distanza, in cui riuscire a percepire il calore dell’altro senza esserne invasi e feriti.

Un concetto che riguarda tutte le relazioni: da quelle affettive di coppia, all’amicizia, a quelle genitoriali, fino alle relazioni di lavoro, alla ricerca di un equilibrio tra il troppo vicino e il troppo lontano. Una forma di saggezza che l’età porta faticosamente a cercare.

Su questo riflettevo durante il periodo del lockdown, periodo nel quale ho composto la maggior parte dei brani di questo disco. La composizione è stata la mia forma di resistenza ad un periodo di immobilità obbligato dell’attività concertistica. La musica mi ha dato quegli abbracci e quel calore che il distanziamento aveva tolto, la voglia ed il coraggio di non farsi travolgere dagli eventi ma di guardare sempre avanti!

Buon ascolto.

LA GIUSTA DISTANZA

“Some porcupines, on a cold winter’s day, huddled close together, using their warmth to protect each other from frostbite. Soon, however, they felt the pain of each other’s thorns; the pain forced them away from each other again. Then, when the need for warmth brought them back together, that other pain was repeated; so that they were tossed back and forth between two evils: cold and pain. All this lasted until they had found a moderate distance from each other, which was the best position for them.”

(Arthur Schopenhauer, Parerga e Paralipomena, 1851)

The pandemic redefined the concept of distance between people by imposing a social distancing that was totally unnatural and far removed from the normality we were used to experiencing. This surreal period had strong and lasting repercussions on the quality of relationships between people. Now that this event seems to have passed, it is a question of reweaving the threads and finding a new and healthy distance.

Schopenhauer’s Porcupine’s Dilemma is a true metaphor on human relationships: a metaphor that tells of the need to find the right distance, in which to be able to perceive the warmth of the other without being invaded and hurt by it.

A concept that concerns all relationships: from the emotional ones of a couple to friendship, to parenting, to work relationships, to finding a balance between too close and too far. A form of wisdom that age leads one to struggle to find.

I was reflecting on this during the lockdown period, a period in which I composed most of the tracks on this record. Composition was my form of resistance to a period of forced immobility in concert activity. Music gave me those hugs and warmth that the lockdown had taken away, the will and courage not to be overwhelmed by events but to always look ahead!

Happy listening.

1. SANTIAGO

Riccardo Tesi (4,26)

Riccardo Tesi: organetto diatonico,
Vieri Sturlini: chitarra classica
Francesco Savoretti: percussioni
Mirco Capecchi: contrabbasso
Nico Gori: clarinetto

2. TINDARI

Riccardo Tesi (3,54)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica
Francesco Savoretti: percussioni
Andrea Piccioni: marranzano
Mirco Capecchi: contrabbasso
Claudio Carboni: sax soprano
Gigi Biolcati: lastrina

3. VALZER D'APRILE

Riccardo Tesi (4,39)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica
Francesco Savoretti: percussioni
Mirco Capecchi: contrabbasso
Daniele Biagini: piano
Alessandro Natali: violoncello

4. SOTTO LA CENERE

Riccardo Tesi, Massimo Donno (3,48)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica, acustica,
12 corde
Francesco Savoretti: percussioni
Mirco Capecchi: contrabbasso
Gigi Biolcati: gigitarra
Massimo Donno: voce
Eleonora Pascarelli: voce

5. COUSCOUS e FASOL

Riccardo Tesi (4,37)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra elettrica
Francesco Savoretti: percussioni
Massimo Tagliata: piano elettrico
Ziad Tablesi: oud

6. LA BELLA STAGIONE

Riccardo Tesi, Daniele Biagini (2,38)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Daniele Biagini: pianoforte
Gigi Biolcati: cajon
Alessandro Natali: violoncello
Isacco Burchiotti: violino, viola
Stefano Melone: programmazione

7. BALLATA DI UNA MADRE

Eugenio Bennato (4,21)

Edizioni sponda sud srl/g.a.publishing

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica,
chitarra 12 corde
Francesco Savoretti: percussioni
Massimo Tagliata: tastiere
Ginevra Di Marco: voce

8. CICCIBOMBA

Riccardo Tesi (3,08)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra elettrica
Francesco Savoretti: percussioni
Silvano Lobina: basso
Andrea Salvadori: tsouras
Vincent Boniface: musette
Francesco Giusta: ghironda

9. CITRUSTANGO

Riccardo Tesi (4,05)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica
Francesco Savoretti: percussioni
Mirco Capecchi: contrabbasso

10. MEX MOON

Riccardo Tesi, Maria Pierantoni Giua (3,58)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Vieri Sturlini: chitarra classica, mandolino
Francesco Savoretti: percussioni
Mirco Capecchi: contrabbasso
Maria Giua Pierantoni: voce

11. BUCAREST

Riccardo Tesi (4,44)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Mirco Capecchi: contrabbasso
Andrea Piccioni: percussioni
Giuseppe Tropeano: chitarra
Francesco Giusta: ghironda
Giacomo Tongiani: marimba
Marco Ambrosini: nychelharp

12. TEMA DI CRISTINA

Riccardo Tesi, Daniele Biagini (2,15)

Riccardo Tesi: organetto diatonico
Daniele Biagini: pianoforte

RICCARDO TESI: organetto diatonico, arrangiamenti e direzione musicale

con

VIERI STURLINI: chitarra acustica, classica, 12 corde, mandolino

FRANCESCO SAVORETTI: percussioni

OSPITI

Ginevra Di Marco: voce

Maria Giua Pierantoni: voce

Massimo Donno: voce

Eleonora Pascarelli: voce

Nico Gori: clarinetto

Claudio Carboni: sax soprano

Gigi Biolcati: gitarra, cajon

Marco Ambrosini: nyckelharpa

Andrea Salvadori: tsouras

Vincent Boniface: cornamusa

Francesco Giusta: ghironda

Massimo Tagliata: tastiere

Giacomo Tongiani: marimba

Andrea Piccioni: tamburello, marranzano ,daf, zarb

Ziad Tablesi: oud

Mirco Capecci: contrabbasso

Silvano Lobino: basso elettrico

Daniele Biagini: pianoforte

Alessandro Natali: violoncello

Isacco Burchiotti: violino, viola

Stefano Melone: programmazione archi

Ringraziamenti

Un grazie enorme a tutti i musicisti che hanno partecipato al disco per il loro talento e la loro energia!

Grazie anche a:

Ditta Castagnari, UFIP, STEFYLINE, Valerio Daniele, Andrea Salvadori, Massimo Tagliata, Flora Donno, Giuseppe Tropeano, Renzo Ceroni, Stefano Saletti, Stefano Melone, Francesco Magnelli, Visage Music, Anita Tesi, Beverley Lewis, Cristina Principe, Federica Prayer, Arianna Sturlini, Lucia Fernandes, Associazione Teatrale Pistoiese,.

Studi

Il funambolo - Lari (PI) da Andrea Salvadori

Massimo Tagliata Studio (Casalecchio di Reno) da Massimo Tagliata

Home studio (Genova) da Lorenzo Sale

Fonal Studio (Alessandria) da Riccardo Tesi

Home studio (Aosta) da Vincent Boniface

Paso Doble (Firenze) da Gianfilippo Boni

Homestudio (Cagliari) da Silvano Lobino

AP studio (Viterbo) da Andrea Piccioni

Rolanderia (PT) da Riccardo Tesi

MH Studio - Folio Alto (SP) da Giuseppe Tropeano

La Fleur Studio - Tronzano (Santhia) da Riccardo Tesi

Sonoria (Prato) da Riccardo Tesi

Four Winds (Roma) da Riccardo Tesi

Editing: Riccardo Tesi

Mix e mastering: Valerio Daniele presso Chôra Studi Musicali

Contatti:

+39 3385368142

rictesi@gmail.com

Web www.riccardotesi.com

Facebook Riccardo Tesi

Prodotto da Visage Music

Disegno di copertina: **Enrico Pantani**

Progetto Grafico: **Beatrice Fontana**

Foto: **Nicolò Begliomini**



ELASTIC TRIO